



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Politiche per la Qualità di Sapienza



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Politiche per la Qualità di Sapienza

Documento approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione
rispettivamente nelle sedute del 10 dicembre e del 17 dicembre 2024.



Sommario

Premessa	2
La metodologia di lavoro.....	3
La Qualità in Sapienza.....	4
Le Politiche per la Qualità di Sapienza: obiettivi, indirizzi e il collegamento con il Piano Strategico	6
Ruoli e responsabilità	19



Premessa

La Qualità rappresenta un elemento fondamentale per il successo e la sostenibilità di qualsiasi istituzione accademica, in particolare in un contesto come quello attuale caratterizzato da rapidi cambiamenti e crescenti sfide su scala globale.

Questo documento delinea le politiche per la Qualità di Sapienza espresse in modo formale dal Sistema di Governo dell'Ateneo, chiarendo gli standard di qualità a cui l'Ateneo tende, condividendo le aspettative con tutti i membri della comunità, in un'ottica di trasparenza, coerenza delle azioni e miglioramento continuo anche ai fini dei processi di accountability e rendicontazione esterna.

Le politiche per la Qualità di Sapienza sono definite in coerenza con le missioni istituzionali, sono volte alla creazione di Valore Pubblico e mirano a promuovere l'eccellenza in tutte le nostre attività, dalla didattica alla ricerca, dai servizi agli studenti all'amministrazione, nella convinzione che, attraverso l'adozione di pratiche di qualità solide e innovative, si possa continuare a crescere come istituzione di riferimento, al fine di formare professionisti competenti e cittadini responsabili e di contribuire significativamente al progresso della società. La qualità è infatti un obiettivo comune e trasversale che richiede la partecipazione e la collaborazione di tutti per essere pienamente realizzato.

La Governance di Sapienza intende pertanto dare al presente documento la massima visibilità, con la consapevolezza che una gestione per la qualità dipenda fortemente - oltre che dalla disponibilità di adeguate risorse - dalla motivazione, dal coinvolgimento e dal sostegno della Comunità Sapienza, anche attraverso una corretta circolazione delle informazioni sul funzionamento del sistema.

L'impegno ventennale di Sapienza nelle tematiche relative alla cultura della Qualità e della Valutazione è volto a favorire il continuo miglioramento delle attività istituzionali di formazione, ricerca, terza missione/impatto sociale e dei processi amministrativi che le supportano. Operare in qualità è parte essenziale della complessiva strategia di gestione, per indirizzare e garantire le modalità con le quali l'Ateneo agisce per raggiungere i propri obiettivi assicurando la piena soddisfazione di tutti i suoi *stakeholder*.



La metodologia di lavoro

Al fine di aggiornare il precedente documento *Politiche e Obiettivi per la Qualità di Sapienza* del 2016 è stato istituito un Gruppo di Lavoro (GdL) di nomina rettorale¹, avente funzioni di coordinamento, sistematizzazione e monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità, composto da alcuni Prorettori che compongono la Governance dell'Ateneo, a garanzia che i contenuti siano espressione degli indirizzi della politica per la qualità dell'Ateneo.

Il GdL ha lavorato in sinergia con l'Area Supporto Strategico coinvolgendo, ove necessario, sia altri referenti della Governance di Ateneo, sia altre Aree dirigenziali dell'Amministrazione Centrale per specifici approfondimenti.

Da un punto di vista temporale, il processo di aggiornamento e revisione del presente documento è iniziato molto prima della formalizzazione del GdL, tramite l'organizzazione di incontri e di momenti di riflessione, al fine di tenere conto delle variazioni del contesto interno e delle novità introdotte con il modello AVA3. Seppure successivo ai documenti di pianificazione, questo documento costituisce il vertice della piramide del Sistema Documentale di Ateneo per la Qualità al quale si agganciano da un lato i Documenti di Pianificazione di Ateneo (Piano Strategico, Piano Triennale e PIAO) e, dall'altro, tutta la documentazione relativa al Sistema di Assicurazione per la Qualità. In tal modo e grazie al presente documento, i principi della Qualità risultano allineati alla nuova documentazione programmatica dell'Ateneo, alla luce del rinnovato modello AVA3.

¹ Il Gruppo di Lavoro "Politiche per la Qualità di Ateneo" è stato istituito con D.R. n. 2357/2024 del 30/09/2024 ed è così composto: prof. Giuseppe Ciccarone (Prorettore Vicario e alla Terza Missione, con funzione di coordinatore), prof.ssa Ersilia Barbato (Prorettrice alla Didattica e Coordinatrice del Team Qualità), prof. Fabio Lucidi (Prorettore alla Quarta Missione e ai rapporti con la Comunità Studentesca), prof. Marco Mancini (Prorettore all'Autonomia organizzativa, innovazione amministrativa, programmazione risorse), prof.ssa Maria Sabrina Sarto (Prorettrice alla Ricerca), dott.ssa Loredana Segreto (Direttrice Generale), dott. Giuseppe Foti (Direttore Area Supporto Strategico).



La Qualità in Sapienza

Il primo articolo del vigente **Statuto** di Ateneo² definisce Sapienza come “*una comunità di ricerca, di studio e di formazione, cui partecipano a pieno titolo, nell'ambito delle rispettive competenze, funzioni e responsabilità, docenti, personale tecnico-amministrativo, dirigenti e studenti*”; i successivi articoli dello Statuto definiscono finalità, funzioni e responsabilità di tali attori.

L'identità di Sapienza emerge anche dal **Piano Strategico di Ateneo**³, all'interno del quale sono enunciati la **Missione**, la **Visione** e i **Valori di Sapienza**, di seguito riportati e che costituiscono le fondamenta su cui è costruita ogni strategia presente e futura.

	VALORI
<p style="text-align: center;">MISSIONE</p> <p><i>Sapienza contribuisce all'innovazione e alla crescita sociale, culturale ed economica del Paese e della comunità internazionale attraverso la valorizzazione delle eccellenze nella ricerca, un'offerta formativa multidisciplinare, il dialogo con la società e l'impegno a ridurre le disuguaglianze e a favorire l'inclusione e la parità di genere.</i></p>	<ul style="list-style-type: none">▶ <i>Libertà di pensiero e di ricerca</i>▶ <i>Responsabilità sociale</i>▶ <i>Sostenibilità</i>▶ <i>Ripudio di ogni forma di violenza</i>▶ <i>Dialogo tra culture e tra popoli</i>▶ <i>Inclusione e valorizzazione di tutte le diversità</i>▶ <i>Autonomia scientifica, didattica e organizzativa</i>▶ <i>Natura pubblica, condivisa e multidisciplinare della conoscenza</i>▶ <i>Competitività nell'ambito del sistema universitario</i>▶ <i>Dimensione internazionale</i>▶ <i>Inscindibilità di ricerca e insegnamento</i>▶ <i>Partecipazione di tutte le componenti della comunità universitaria</i>▶ <i>Orientamento all'eccellenza e all'innovazione</i>▶ <i>Valutazione e promozione del merito</i>▶ <i>Trasparenza delle attività politico-istituzionali e amministrativo-gestionali</i>▶ <i>Orientamento al miglioramento continuo</i>▶ <i>Sviluppo delle competenze professionali</i>▶ <i>Orientamento al servizio</i>▶ <i>Tutela del diritto allo studio</i>▶ <i>Tutela della salute</i>▶ <i>Benessere organizzativo</i>
<p style="text-align: center;">VISIONE</p> <p><i>Sapienza è un'università autonoma e libera che sviluppa le proprie attività istituzionali in modo etico e sostenibile, nell'interesse della collettività e dell'ambiente, realizzando scambi di conoscenze e collaborazioni con gli altri soggetti economici e sociali, pubblici e privati, che perseguono i comuni obiettivi del sapere, della crescita e della coscienza civile e democratica.</i></p>	

Nella loro stessa formulazione è evidente il Valore Pubblico generato dalla funzione complessiva che Sapienza svolge e intende svolgere nel rispetto di Valori condivisi da tutta la Comunità.

² <https://www.uniroma1.it/it/documento/statuto>

³ Il Piano strategico 2022 – 2027 di Sapienza Università di Roma “Insieme attraversare i confini e permeare il futuro” - approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 75 del 15 marzo 2022 e dal Senato Accademico con delibera n. 64 del 29 marzo 2022 - è consultabile sulla pagina dedicata del sito istituzionale <https://www.uniroma1.it/it/pagina/pianificazione-strategica-e-performance> e nella sezione Trasparenza: <https://web.uniroma1.it/trasparenza/performance>



Per attuare la propria Missione, in coerenza con la Visione e con i Valori espressi nei documenti istituzionali, Sapienza si impegna ad operare avendo come riferimento sei principi di qualità.

1. **Centralità dello studente**, mediante la promozione di un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante che soddisfi le esigenze formative, professionali e personali degli studenti, sostenendone il percorso accademico, la crescita personale e l'inserimento nel mondo del lavoro.
2. **Efficacia della didattica**, con un'offerta formativa innovativa, basata sui migliori standard nazionali e internazionali, coerente con le esigenze degli stakeholder ed erogata da un corpo docente qualificato attraverso metodologie didattiche costantemente aggiornate.
3. **Approccio sistemico alla ricerca scientifica, all'innovazione, alla valorizzazione delle conoscenze** per contribuire al progresso del sapere e della scienza, e alla risoluzione delle sfide globali.
4. **Responsabilità sociale, equità ed inclusione nei servizi alla comunità**, contribuendo alla valorizzazione delle differenze, al benessere individuale e sociale e promuovendo la sostenibilità ambientale.
5. **Gestione efficace, efficiente e trasparente**, adottando modelli e processi che assicurino una partecipazione ampia e l'assunzione di responsabilità coerenti con il sistema di governo.
6. **Miglioramento continuo**, anche attraverso l'adozione di strumenti e indicatori che permettano il monitoraggio, la valutazione e la revisione continua delle attività e dei risultati dell'Ateneo.



Le Politiche per la Qualità di Sapienza: obiettivi, indirizzi e collegamento con il Piano Strategico

Le Politiche per la Qualità oltre a richiamarsi ai Principi illustrati in precedenza ed essere coerenti con il Piano Strategico, sede di Missione, Visione e Valori dell'Ateneo, sono coerenti anche con gli standard europei recepiti dall'ANVUR a livello nazionale ossia con i principi degli *European Standard and Guidelines for Quality Assurance* per la didattica, promossi dall'*European University Association (EUA)*, dall'*Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA)* e dalla *European Student Union (ESU)* e approvati dai ministri europei per l'*Higher Education*.

Le Politiche per la Qualità di Sapienza sono inoltre coerenti con quanto indicato dall'ANVUR attraverso il modello AVA3, come indicato nell'ultimo paragrafo "Ruoli e responsabilità".

Nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, Sapienza declina le Politiche per la Qualità a livello di qualità dell'offerta didattica, di attività di ricerca, di terza missione e di impatto sociale, ma anche delle attività amministrative e gestionali; l'adozione di misure di progettazione, monitoraggio, autovalutazione e valutazione, garantisce il rispetto di standard di qualità sia nei contenuti che negli obiettivi, in un ambiente predisposto al cambiamento e all'innovazione continua e vocato alla creazione di Valore Pubblico.

Definire Politiche per la Qualità, e garantirne il rispetto, è essenziale oltre che per il miglioramento concreto delle attività istituzionali, anche per creare le condizioni affinché gli *stakeholder* possano avere una percezione positiva dell'Ateneo e dei servizi erogati. L'Ateneo identifica chiaramente i propri *stakeholder* sia nei documenti di programmazione operativa (PIAO⁴) che in quelli di rendicontazione (Bilancio Sociale e di Sostenibilità⁵).

Sapienza ha definito le proprie Politiche per la Qualità in termini di obiettivi e di relativi indirizzi generali da perseguire. Tali Politiche trovano coerente riscontro nel Piano Strategico di Ateneo e, quindi, in tutti i documenti programmatici che lo declinano.

Il vigente Piano Strategico, in cui è stato delineato il percorso dell'Ateneo per il sessennio 2022-2027, ha individuato 4 ambiti strategici che, in una logica di progressiva funzionalità, rappresentano le leve di cui si è dotata Sapienza per generare Valore Pubblico:

- ▶ Creazione di Valore Pubblico
- ▶ Strumenti operativi e risorse
- ▶ Comunità accademica, società civile e territorio
- ▶ Responsabilità sociale.

⁴ <https://web.uniroma1.it/trasparenza/piano-della-performance>

⁵ <https://www.uniroma1.it/it/pagina/rapporto-di-sostenibilita>



Per ciascuno dei quattro ambiti sono stati individuati punti programmatici che ne delineano i contenuti, illustrati nel Piano attraverso una descrizione delle principali azioni previste, evidenziandone il collegamento con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (Sustainable Development Goals - SDGs). Tali azioni sono coerenti con gli obiettivi che Sapienza intende raggiungere per l'innovazione e il miglioramento continuo del proprio sistema di Assicurazione della Qualità e dei processi correlati.

Di seguito si riportano gli obiettivi di qualità, esplicitati in termini di indirizzi generali da perseguire. Nel box sottostante (di colore verde) sono riportati gli ambiti strategici e i punti programmatici e valorizzato il collegamento con il Piano Strategico.

OBIETTIVI PER LA QUALITÀ	INDIRIZZI GENERALI PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI
<p>1) Promuovere un'offerta formativa e una didattica di qualità</p>	<p>Favorire un'offerta formativa di qualità in tutti i livelli di formazione (laurea, laurea magistrale, master, scuole di specializzazione, dottorato di ricerca), valorizzare la formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare (con particolare attenzione al secondo e terzo livello dell'offerta formativa), promuovere l'internazionalizzazione.</p> <p>Promuovere una progettazione strutturata dell'offerta formativa basata su una chiara definizione degli obiettivi di apprendimento, anche in funzione delle esigenze degli stakeholder e del territorio, e su una conseguente definizione dei curricula formativi.</p> <p>Promuovere modalità strutturate di monitoraggio della qualità dei percorsi formativi attraverso gli esiti della rilevazione della soddisfazione di studentesse e studenti e dei dottorandi. Promuovere il monitoraggio dei processi formativi utilizzando anche strumenti e indicatori (andamento delle carriere, verifica della corrispondenza tra obiettivi e risultati in termini di apprendimento e di spendibilità del titolo, sostenibilità del progetto didattico, con particolare riferimento alla piena attività della docenza strutturata e al ricorso a docenza esterna per promuovere percorsi formativi integrati con il mondo del lavoro e delle professioni).</p> <p>Valorizzare gli esiti del monitoraggio anche ai fini della revisione dei percorsi formativi.</p>
<p>Ambito strategico: CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO</p> <p>Punti programmatici:</p> <p>A. Didattica multidisciplinare e di qualità</p> <p>B. Formazione superiore e continua</p> <p>D. Divulgazione e comunicazione</p> <p>Collegamento con il Piano strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Didattica multidisciplinare e di qualità per tutti i livelli della formazione • Sviluppo della formazione superiore e continua • Meccanismi di costante monitoraggio dell'efficienza dei corsi • Riprogettazione e riorganizzazione continua dei CdS con percorsi multidisciplinari e flessibili, anche mediante modelli innovativi di didattica • Internazionalizzazione attraverso specifiche opportunità formative • Incentivazione della mobilità a tutti i livelli • Sviluppo delle competenze linguistiche 	



OBIETTIVI PER LA QUALITÀ	INDIRIZZI GENERALI PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI
	<ul style="list-style-type: none">• Sistema di AQ di Ateneo costantemente aggiornato• Ristrutturazione e innovazione dei punti di accesso alle informazioni dell'Ateneo• Canali comunicativi differenziati e con contenuti funzionali• Qualità e trasparenza delle informazioni anche attraverso nuove tecnologie

OBIETTIVI PER LA QUALITÀ	INDIRIZZI GENERALI PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI
2) Assicurare il diritto allo studio e premiare il merito	Assicurare il diritto allo studio e premiare il merito di studentesse e studenti attraverso un insieme di strumenti quali le agevolazioni per il pagamento delle tasse universitarie, la concessione di borse di studio, la mobilità nazionale e internazionale e i percorsi di eccellenza. Sviluppare modalità innovative di erogazione della didattica.
Ambito strategico: CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO Punti programmatici: A. Didattica multidisciplinare e di qualità B. Formazione superiore e continua Collegamento con il Piano strategico <ul style="list-style-type: none">• Riprogettazione e riorganizzazione continua dei CdS con percorsi multidisciplinari e flessibili, anche mediante modelli innovativi di didattica• Internazionalizzazione attraverso specifiche opportunità formative• Incentivazione della mobilità a tutti i livelli• Sviluppo delle competenze linguistiche Ambito strategico: RESPONSABILITÀ SOCIALE Punti programmatici: A. Diversità e inclusione B. Gender Equality Plan C. Diritto allo studio Collegamento con il Piano strategico <ul style="list-style-type: none">• Inclusione, valorizzazione delle diversità e attrazione dei talenti• Qualità dei servizi per l'inclusione e il benessere• Formazione permanente a tutti i livelli sul tema delle disuguaglianze di genere• Totale accessibilità del sito web Sapienza• Qualità e innovazione dei servizi agli Studenti• Contrasto alle disuguaglianze economiche, sociali e territoriali• Qualità delle collaborazioni internazionali	



OBIETTIVI PER LA QUALITÀ	INDIRIZZI GENERALI PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI
3) Migliorare la qualità dei servizi per gli studenti	Promuovere il miglioramento della qualità dei servizi a studentesse e studenti (orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; attività di tutorato, stage e tirocini, <i>placement</i>). Sostenere studentesse e studenti attraverso servizi di counselling e politiche per l'inclusione. Rispondere alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES), anche attraverso strumenti tecnologici innovativi. Promuovere un'offerta dei servizi di qualità anche presso le sedi distaccate di Sapienza. Garantire i diritti degli studenti sanciti dalla Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti di Sapienza. Promuovere il diritto allo studio anche collaborando con gli enti preposti.
<p>Ambito strategico: COMUNITÀ, SOCIETÀ CIVILE E TERRITORIO</p> <p>Punti programmatici:</p> <p>D. Attività di orientamento e tutorato</p> <p>Collegamento con il Piano strategico</p> <ul style="list-style-type: none">• Qualità dei servizi orientamento e tutorato <p>Ambito strategico: RESPONSABILITÀ SOCIALE</p> <p>Punti programmatici:</p> <p>A. Diversità e inclusione B. Gender Equality Plan C. Diritto allo studio</p> <p>Collegamento con il Piano strategico</p> <ul style="list-style-type: none">• Inclusione, valorizzazione delle diversità e attrazione dei talenti• Qualità dei servizi per l'inclusione e il benessere• Formazione permanente a tutti i livelli sul tema delle disuguaglianze di genere• Totale accessibilità del sito web Sapienza• Qualità e innovazione dei servizi agli Studenti• Contrasto alle disuguaglianze economiche, sociali e territoriali	



OBIETTIVI PER LA QUALITÀ	INDIRIZZI GENERALI PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI
<p>4) Sostenere la qualità della ricerca e il trasferimento delle conoscenze accrescendo la capacità di accesso e reperimento di fondi per la ricerca da soggetti pubblici e privati</p>	<p>Sostenere la qualità della ricerca scientifica di Sapienza e migliorare i valori degli indicatori complessivi di attività scientifica attraverso l'internazionalizzazione della ricerca, la valorizzazione delle competenze presenti nell'Ateneo, l'attrazione di ricercatori di valore italiani e stranieri, la valutazione <i>ex post</i> delle attività di ricerca e dei prodotti della ricerca, l'assegnazione di finanziamenti a docenti, ricercatori e dottorandi e, mediante procedure aperte competitive basate su blind-peer review, ricorrendo a criteri trasparenti per la selezione delle proposte di ricerca e di acquisto di attrezzature scientifiche e l'adozione di meccanismi premiali della produttività scientifica.</p> <p>Sviluppare e sostenere la capacità di attrarre risorse economico-finanziarie attraverso la continua informazione e formazione dei docenti, ricercatori e dottorandi in merito alle diverse tipologie di finanziamento esistenti, il supporto alla partecipazione a bandi competitivi regionali, nazionali, europei e internazionali e a iniziative dedicate al finanziamento di attività di ricerca e innovazione e di infrastrutture di ricerca, promosse a livello regionale, nazionale, europeo ed internazionale, anche in collaborazione con il mondo imprenditoriale e finalizzate alla sostenibilità e valorizzazione degli investimenti del PNRR.</p>
<p>Ambito strategico: CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO</p> <p>Punti programmatici:</p> <p>B. Formazione superiore e continua</p> <p>C. Ricerca, innovazione e imprenditorialità</p> <p>D. Divulgazione e comunicazione</p> <p>Collegamento con il Piano strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Internazionalizzazione attraverso specifiche opportunità formative • Incentivazione della mobilità a tutti i livelli • Sviluppo delle competenze linguistiche • Qualità del personale docente e ricercatore, attraverso selezione e formazione iniziale e permanente • Sistema di AQ di Ateneo costantemente aggiornato • Valutazione della qualità della ricerca, anche attraverso l'utilizzo di un repository dei prodotti che garantisca trasparenza, accountability • Monitoraggio continuo dei risultati della ricerca e della terza missione • Mappatura delle competenze del personale docente e ricercatore • Valutazione <i>ex post</i> e premialità per valorizzare ricercatrici e ricercatori • Ristrutturazione e innovazione dei punti di accesso alle informazioni dell'Ateneo • Canali comunicativi differenziati e con contenuti funzionali • Qualità e trasparenza delle informazioni anche attraverso nuove tecnologie 	



OBIETTIVI PER LA QUALITÀ	INDIRIZZI GENERALI PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI
5) Monitorare, valorizzare e trasferire i risultati della ricerca	Promuovere iniziative volte alla diffusione e valorizzazione dei risultati e dei prodotti della ricerca scientifica dei docenti e ricercatori dell'Ateneo, al fine di sostenere il trasferimento delle conoscenze e creare valore economico e sociale, attraverso: la formazione di docenti e ricercatori nella brevettazione, nel trasferimento tecnologico e nella cultura imprenditoriale; la disseminazione scientifica delle tematiche e ambiti strategici della ricerca verso gli stakeholders; le collaborazioni con imprese e istituzioni nei progetti di ricerca e innovazione; la protezione della proprietà intellettuale e la valorizzazione dei brevetti; la creazione di spin-off e start up universitari (incubazione) e il loro sviluppo (accelerazione).
<p>Ambito strategico: CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO Punti programmatici: C. Ricerca, innovazione e imprenditorialità D. Divulgazione e comunicazione</p> <p>Collegamento con il Piano strategico</p> <ul style="list-style-type: none">• Qualità del personale docente e ricercatore, attraverso selezione e formazione iniziale e permanente• Valutazione della qualità della ricerca, anche attraverso l'utilizzo di un repository dei prodotti che garantisca trasparenza, accountability• Monitoraggio continuo dei risultati della ricerca e della terza missione• Valutazione ex post e premialità per valorizzare ricercatrici e ricercatori• Canali comunicativi differenziati e con contenuti funzionali• Sostegno dell'imprenditorialità• Promozione del trasferimento dei risultati verso il tessuto produttivo e la società <p>Ambito strategico: COMUNITÀ, SOCIETÀ CIVILE E TERRITORIO Punti programmatici: A. Salute pubblica e benessere B. Sapienza per la società</p> <p>Collegamento con il Piano strategico</p> <ul style="list-style-type: none">• Collaborazione transdisciplinare tra poli assistenziali e Università• Valorizzazione delle attività di Terza missione• Valutazione ex post sulle attività di impatto sociale	



OBIETTIVI PER LA QUALITÀ	INDIRIZZI GENERALI PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI
<p>6) Rafforzare i rapporti con i Portatori di Interesse e promuovere il rapporto con la comunità, la società civile e il territorio</p>	<p>Riconoscere le esigenze e le aspettative degli stakeholders, valutarne gli interessi, promuovere partenariati, al fine di sviluppare un'offerta didattica, di ricerca, per promuovere la centralità della conoscenza nei processi comunitari, sul piano sanitario, economico, sociale, e per favorire uno sviluppo della società civile fondato sul sapere, la ricerca e l'innovazione.</p> <p>Promuovere il rapporto con il territorio anche presso le sedi distaccate di Sapienza. Assicurare un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di comitati, figure e funzioni dedicate.</p>
<p>Ambito strategico: COMUNITÀ, SOCIETÀ CIVILE E TERRITORIO</p> <p>Punti programmatici:</p> <p>A. Salute pubblica e benessere B. Sapienza per la società C. Luoghi e spazi D. Attività di orientamento e tutorato</p> <p>Collegamento con il Piano strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione transdisciplinare tra poli assistenziali e Università • Valorizzazione delle attività di Terza missione • Valutazione ex post sulle attività di impatto sociale • Riqualificazione, razionalizzazione, ampliamento e informatizzazione degli spazi • Valorizzazione del patrimonio culturale, architettonico e bibliotecario • Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici • Sviluppo digitale delle biblioteche e dei musei <p>Ambito strategico: RESPONSABILITÀ SOCIALE</p> <p>Punti programmatici:</p> <p>D. Sostenibilità E. Cooperazione internazionale</p> <p>Collegamento con il Piano strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione della cultura dell'organizzazione • Monitoraggio delle azioni riguardanti la ricerca sulla sostenibilità e disseminazione dei risultati • Contrasto alle disuguaglianze economiche, sociali e territoriali • Qualità delle collaborazioni internazionali 	



OBIETTIVI PER LA QUALITÀ	INDIRIZZI GENERALI PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI
7) Promuovere l'adeguamento continuo ed efficace del Sistema di Governo e dell'Amministrazione	Strutturare un Sistema di Governo e un modello organizzativo adeguati alla realizzazione delle politiche e strategie dell'Ateneo con una chiara definizione di ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità, sviluppati in coerenza con le specificità dimensionali di Sapienza e con il contesto di riferimento. Applicare una logica per processi per l'attuazione delle proprie missioni e implementare un efficace sistema di monitoraggio dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti adeguati.
Ambito strategico: STRUMENTI E RISORSE Punti programmatici: B. Innovazione di Governo e Amministrazione C. Programmazione efficace delle risorse Collegamento con il Piano strategico <ul style="list-style-type: none">• Programmazione efficace delle risorse umane, finanziarie, infrastrutturali• Reclutamento di qualità a tutti i livelli• Valorizzazione del ruolo e della professionalità della componente amministrativa• Formazione del capitale umano, con competenze trasversali, innovative e digitali• Valorizzazione del ruolo di coordinamento delle Facoltà e• Centralità dei Dipartimenti• Valorizzazione delle best practices delle Strutture• Adozione e monitoraggio degli indicatori connessi con la distribuzione delle risorse• Informazione e responsabilizzazione della Comunità accademica• Digitalizzazione e semplificazione delle procedure e dei processi• Trasparenza e qualità dei servizi erogati• Gestione amministrativa corretta ed etica• Soluzioni organizzative in continua evoluzione per gestire al meglio la complessità di Sapienza• Dialogo e collaborazione tra le diverse strutture	



OBIETTIVI PER LA QUALITÀ	INDIRIZZI GENERALI PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI
8) Realizzare politiche di reclutamento e di carriera basate sulla competenza e sul merito	Reclutare e promuovere docenti e personale tecnico amministrativo in misura e con qualificazione adeguate mediante procedure agili e assicurando la disponibilità nel tempo delle risorse necessarie a uno sviluppo delle missioni istituzionali coerente con il ruolo di Sapienza nello scenario nazionale e internazionale.
Ambito strategico CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO Punti programmatici: A. Didattica multidisciplinare e di qualità Collegamento con il Piano strategico <ul style="list-style-type: none">• Qualità del personale docente e ricercatore, attraverso selezione e formazione iniziale e permanente• Mappatura delle competenze del personale docente e ricercatore• Valutazione <i>ex post</i> e premialità per valorizzare ricercatrici e ricercatori Ambito strategico: STRUMENTI E RISORSE Punti programmatici: A. Promozione e formazione del capitale umano C. Programmazione efficace delle risorse Collegamento con il Piano strategico <ul style="list-style-type: none">• Programmazione efficace delle risorse umane, finanziarie, infrastrutturali• Reclutamento di qualità a tutti i livelli• Valorizzazione del ruolo e della professionalità della componente amministrativa• Formazione del capitale umano, con competenze trasversali, innovative e digitali• Adozione e monitoraggio degli indicatori connessi con la distribuzione delle risorse• Informazione e responsabilizzazione della Comunità accademica• Digitalizzazione e semplificazione delle procedure e dei processi• Trasparenza e qualità dei servizi erogati• Gestione amministrativa corretta ed etica	



OBIETTIVI PER LA QUALITÀ	INDIRIZZI GENERALI PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI
<p>9) Promuovere la valutazione e il riconoscimento del merito e dell'eccellenza</p>	<p>Promuovere l'autovalutazione e la valutazione periodica di tutte le strutture di Sapienza (Facoltà, Dipartimenti, Centri di Ricerca, Corsi di Studio, strutture amministrative e tecniche) con riferimento all'efficacia e all'efficienza delle loro attività per innalzarne il livello della qualità, per migliorare il posizionamento di Sapienza nei <i>ranking</i> nazionali e internazionali e per riconoscere, con adeguati meccanismi premiali, il merito e l'eccellenza nelle attività didattiche, di ricerca, di terza missione nonché in quelle istituzionali, includendovi incentivi specifici rivolti al miglioramento di performance nei parametri della VQR sia dei singoli docenti sia, di riflesso, delle strutture, nonché formazione adeguata sui meccanismi adottati a tal fine a livello nazionale.</p>
<p>Ambito strategico: CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO</p> <p>Punti programmatici:</p> <p>A. Didattica multidisciplinare e di qualità B. Formazione superiore e continua C. Ricerca, innovazione e imprenditorialità D. Divulgazione e comunicazione</p> <p>Collegamento con il Piano strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità del personale docente e ricercatore, attraverso selezione e formazione iniziale e permanente • Valutazione della qualità della ricerca, anche attraverso l'utilizzo di un <i>repository</i> dei prodotti che garantisca trasparenza, <i>accountability</i> • Monitoraggio continuo dei risultati della ricerca e della terza missione • Mappatura delle competenze del personale docente e ricercatore • Valutazione ex post e premialità per valorizzare ricercatrici e ricercatori • Meccanismi di costante monitoraggio dell'efficienza dei corsi <p>Ambito strategico: STRUMENTI E RISORSE</p> <p>Punti programmatici:</p> <p>A. Promozione e formazione del capitale umano B. Innovazione di Governo e Amministrazione C. Programmazione efficace delle risorse</p> <p>Collegamento con il Piano strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione efficace delle risorse umane, finanziarie, infrastrutturali • Reclutamento di qualità a tutti i livelli • Valorizzazione del ruolo e della professionalità della componente amministrativa • Formazione del capitale umano, con competenze trasversali, innovative e digitali • Informazione e formazione del Personale in merito ai meccanismi di valutazione e finanziamento nazionali • Valorizzazione del ruolo di coordinamento delle Facoltà • Centralità dei Dipartimenti • Valorizzazione delle best practices delle Strutture • Adozione e monitoraggio degli indicatori connessi con la distribuzione delle risorse • Informazione e responsabilizzazione della Comunità accademica 	



OBIETTIVI PER LA QUALITÀ	INDIRIZZI GENERALI PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI
<p>10) Migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'accessibilità delle strutture e delle infrastrutture</p>	<p>Garantire la gestione, la manutenzione e la sostenibilità delle strutture e infrastrutture edilizie, anche in termini di efficientamento energetico, a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, assicurando l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità o con necessità particolari.</p> <p>Sostenere e promuovere lo sviluppo dell'infrastruttura di ricerca Sapienza (Sapienza Research Infrastructure – SRI) mediante: la pianificazione e il monitoraggio degli investimenti per le grandi attrezzature scientifiche di Ateneo, la valorizzazione dei laboratori di ricerca e delle infrastrutture di ricerca finanziate su fondi regionali, nazionali, europei ed internazionali, l'offerta di servizi di ricerca e innovazione verso utenti interni ed esterni all'Ateneo per promuovere l'attrattività di ricercatori e studiosi eccellenti, le collaborazioni con il mondo imprenditoriale e gli stakeholder, la sostenibilità e l'aggiornamento continuo di tecnologie e strumentazioni.</p>
<p>Ambito strategico: STRUMENTI E RISORSE Punti programmatici: C. Programmazione efficace delle risorse Collegamento con il Piano strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione efficace delle risorse umane, finanziarie, infrastrutturali <p>Ambito strategico: COMUNITA', SOCIETA' CIVILE E TERRITORIO Punti programmatici: B. Sapienza per la società C. Luoghi e spazi Collegamento con il Piano strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione, razionalizzazione, ampliamento e informatizzazione degli spazi • Valorizzazione del patrimonio culturale, architettonico e bibliotecario • Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici • Sviluppo digitale delle biblioteche e dei musei 	



OBIETTIVI PER LA QUALITÀ	INDIRIZZI GENERALI PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI
<p>11) Valorizzare gli spazi universitari come ambienti di apprendimento individuale e collettivo e luoghi di aggregazione e crescita</p>	<p>Promuovere gli spazi per l'apprendimento anche in un'ottica trasversale rendendo l'ambiente universitario un luogo di riflessione, confronto e crescita.</p> <p>Assicurare la costruzione della conoscenza anche attraverso processi di apprendimento aggiornati, connessi con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che garantiscono una esperienza di apprendimento multisensoriale e digitale e rafforzano l'interazione studenti-docenti.</p> <p>Garantire un'esperienza universitaria informata e informante, con il coinvolgimento costante del territorio e degli stakeholder.</p> <p>Sostenere l'esperienza di vita dello studente ampliando gli spazi di connessione, incontro e scambio.</p>
<p>Ambito strategico: CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO</p> <p>Punti programmatici:</p> <p>A. Didattica multidisciplinare e di qualità</p> <p>Collegamento con il Piano strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Didattica multidisciplinare e di qualità per tutti i livelli della formazione • Sviluppo delle competenze linguistiche • Ristrutturazione e innovazione dei punti di accesso alle informazioni dell'Ateneo • Canali comunicativi differenziati e con contenuti funzionali <p>Ambito strategico: COMUNITÀ, SOCIETÀ CIVILE E TERRITORIO</p> <p>Punti programmatici:</p> <p>B. Sapienza per la società</p> <p>C. Luoghi e spazi</p> <p>Collegamento con il Piano strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione, razionalizzazione, ampliamento e informatizzazione degli spazi • Valorizzazione del patrimonio culturale, architettonico e bibliotecario • Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici • Sviluppo digitale delle biblioteche e dei musei 	



OBIETTIVI PER LA QUALITÀ	INDIRIZZI GENERALI PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI
12) Assicurare completezza e accessibilità di dati e delle informazioni	Assicurare la qualità, la trasparenza e la sicurezza dei dati e delle informazioni sull'offerta didattica, sulla ricerca e sulle attività di terza missione/impatto sociale, nonché sulle attività gestionali e amministrative, garantendo la loro diffusione per lo svolgimento dei compiti istituzionali mediante l'uso di sistemi informativi integrati e interoperabili, nel rispetto delle politiche in tema di privacy e di accessibilità.
Ambito strategico: CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO Punti programmatici: D. Divulgazione e comunicazione Collegamento con il Piano strategico <ul style="list-style-type: none">• Ristrutturazione e innovazione dei punti di accesso alle informazioni dell'Ateneo• Canali comunicativi differenziati e con contenuti funzionali• Qualità e trasparenza delle informazioni anche attraverso nuove tecnologie Ambito strategico: STRUMENTI E RISORSE Punti programmatici: D. Digitalizzazione e semplificazione dei processi e integrazione degli applicativi Collegamento con il Piano strategico <ul style="list-style-type: none">• Informazione e responsabilizzazione della Comunità accademica• Digitalizzazione e semplificazione delle procedure e dei processi• Trasparenza e qualità dei servizi erogati• Gestione amministrativa corretta ed etica	



Ruoli e responsabilità

Le Politiche della Qualità trovano attuazione anche attraverso l'assetto organizzativo dell'Ateneo, sono monitorate e promosse dal Presidio della Qualità (per Sapienza il Team Qualità – TQ) e sono valutate dal Nucleo di Valutazione.

Sapienza elabora un Sistema di Assicurazione della Qualità⁶ (AQ) coerente col sistema AVA e caratterizzato da uno schema organizzativo a rete, atto a valorizzare le competenze delle sue principali strutture (Amministrazione Centrale, Facoltà, Dipartimenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato) favorendo il coinvolgimento attivo e interconnesso di tutti gli *stakeholder* e, in particolar modo, delle studentesse e degli studenti.

Date le dimensioni e la complessità organizzativa di Sapienza, il Sistema di AQ è strutturato in modo articolato e capillare al fine di raggiungere l'intera Comunità. Oltre alle figure disciplinate dallo Statuto e a livello normativo, Sapienza si è dotata di ulteriori organismi/attori di riferimento, con funzioni di raccordo e supporto e modalità di azione trasversale, al fine di rafforzare il processo della qualità al suo interno con una precisa definizione di ruoli, responsabilità, processi e tempi, assicurando la massima trasparenza.

Il TQ, responsabile della promozione e organizzazione del Sistema di AQ di Sapienza, aggiorna periodicamente il documento che ne descrive dettagliatamente le articolazioni e le principali attività di gestione, i principali attori di riferimento e le relative funzioni; l'ultimo aggiornamento ha tenuto conto delle novità introdotte dal modello AVA3 e degli esiti della visita di accreditamento periodico che Sapienza ha ricevuto nel 2019. A tale [documento](#) si rimanda per il dettaglio dei ruoli e delle responsabilità del Sistema di AQ di Sapienza.

⁶ <https://www.uniroma1.it/it/pagina/assicurazione-qualita-sapienza>

